

Codice A1602A

D.D. 18 marzo 2019, n. 86

**Decreto ministeriale di compatibilità ambientale DSA-DEC-2008-915 del 19.09.2008, relativo all' "Impianto di solidificazione di rifiuti radioattivi liquidi processo CEMEX e deposito temporaneo di manufatti di III categoria dell'impianto EUREX", da realizzarsi nel Comune di Saluggia (VC), presentato dalla Società Sogin S.p.a.. Verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 9.4.1.**

## IL DIRIGENTE

Premesso che:

la Sogin Spa, con sede legale in Roma, via Marsala 51/C, ha presentato alla Regione Piemonte in data 24 ottobre 2005 lo Studio di impatto ambientale relativo al progetto dell' "Impianto CEMEX" da ubicarsi nel sito Eurex, in Comune di Saluggia, Provincia di Vercelli, ai fini dell'avvio della procedura di valutazione di compatibilità ambientale ex art. 6 della Legge 349/86;

la Regione Piemonte, con la deliberazione della Giunta regionale n. 19 - 2351 del 13 marzo 2006, ha espresso il parere di competenza ai sensi dell'art. 6 della Legge 349/86 e dell'art 18 della l.r. 40/1998 ritenendo condivisibile l'obiettivo del progetto ma ritenendo che l'espressione del parere dovesse essere vincolata al recepimento delle prescrizioni e raccomandazioni illustrate nel provvedimento stesso;

con il decreto ministeriale DEC VIA n. 915/2018 del 19 settembre 2008, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, nel decretare giudizio favorevole di compatibilità ambientale, ha recepito, tra l'altro, anche le prescrizioni proposte dalla Regione Piemonte, demandando alla stessa la verifica di ottemperanza;

con nota, prot. n. 3714 del 22.01.2019, la Società Sogin S.p.A. ha presentato alla Regione Piemonte il documento SLCX052017 "Progetto per ottemperanza prescrizione 9.4.1 DEC-VIA CEMEX" per l'avvio della verifica di ottemperanza;

la suddetta prescrizione stabilisce che *"il proponente predisponga nel sistema di monitoraggio radiologico con la predisposizione di postazioni fisse di monitoraggio e di allarme per il controllo in continuo dei rilasci in ambiente; in particolare:*

- 1. una postazione fissa sul fiume Dora Baltea a valle degli scarichi, per il monitoraggio della contaminazione dell'acqua superficiale dovuta allo scarico degli effluenti liquidi;*
- 2. una postazione fissa per il monitoraggio della contaminazione in aria da collocarsi nel punto di massima ricaduta degli effluenti aeriformi.*

*A tal fine, si richiede che, in fase di progettazione del sistema di monitoraggio, il proponente concordi con ARPA le modalità di realizzazione delle postazioni, i metodi di campionamento nonché le tempistiche e le modalità di rilevazione e restituzione dei dati";*

per l'istruttoria della documentazione pervenuta, finalizzata a verificare l'ottemperanza alla prescrizione, il Settore regionale competente Emissioni e Rischi Ambientali ha convocato una riunione tecnica, svoltasi in data 6 febbraio 2019, con la partecipazione di funzionari tecnici e rappresentanti del Dipartimento Radiazioni dell'Arpa Piemonte e del Comune di Saluggia;

la Società Sogin, invitata a presenziare all'incontro, con riferimento alla documentazione presentata ha ritenuto di precisare in particolare che:

- benché allo stato attuale il cantiere per la costruzione del Cemex sia fermo e il completamento delle opere sia previsto al giugno del 2023, tuttavia si vuole anticipare la predisposizione delle postazioni, al fine di "testarle" e apportare eventuali correttivi prima dell'esercizio dell'impianto;

- la proposta prevede che le postazioni siano acquisite, gestite e mantenute dalla Sogin, che ne sarà proprietaria, ma il prelievo e l'analisi dei campioni vengano effettuati dall'Autorità pubblica (Arpa), al fine di garantire al pubblico l'imparzialità del dato;
- l'utilizzo di una sonda per il monitoraggio in continuo dell'attività degli effluenti liquidi radioattivi risulterebbe inadeguato poiché tale strumento ha una sensibilità di circa 10 volte superiore rispetto alle concentrazioni attese negli scarichi. La proposta avanzata prevede l'impiego di un sistema di accumulo su resine, con il fine di concentrare e rendere misurabile la radioattività. E' previsto, inoltre, che l'acqua, prima di fluire sulle resine, venga fatta passare attraverso un volume di misura dotato di una sonda radiometrica, con allarme in caso di superamento di una soglia prefissata di concentrazione radioattiva.

Considerato che, dall'esame della documentazione agli atti e sulla base di quanto illustrato dalla Sogin e delle successive valutazioni effettuate nel corso della riunione, è possibile rappresentare quanto segue:

- il documento SLCX052017 *“Progetto per ottemperanza prescrizione 9.4.1 DEC-VIA CEMEX”*, indica le modalità di realizzazione della postazione fissa sul fiume Dora Baltea per il monitoraggio dell'acqua superficiale e della postazione fissa per il monitoraggio della contaminazione in aria, i relativi metodi di campionamento e le tempistiche e le modalità di rilevazione e restituzione dei dati, così come previsto dalla relativa prescrizione;
- si concorda sul fatto che, al fine di garantire al pubblico la terzietà del dato, è opportuno che il prelievo e l'analisi dei campioni – resine nel caso dell'acqua e filtri nel caso dell'aria – vengano effettuati dall'Agenzia regionale per la protezione ambientale - Arpa Piemonte;
- per quanto riguarda la postazione per il monitoraggio dell'acqua superficiale, si ritiene che la soluzione proposta – passaggio in continuo dell'acqua su resine con concentrazione della radioattività, abbinato ad un sistema di allarme in caso di superamento di una soglia prefissata di concentrazione radioattiva - risponda all'obiettivo di *“ottimizzare le attività radiologico e controllo”* per *“garantire la salvaguardia dell'ambiente e della popolazione sia in condizioni di normale esercizio che nel caso di eventi anomali o incidentali*, così come previsto nella prescrizione 9.4.1 del DEC VIA.

Per quanto riguarda gli aspetti più propriamente operativi, nell'occasione dell'incontro si è anche concordato che:

- l'Arpa, il Comune di Saluggia e la Sogin, ferma restando l'indicazione di massima proposta nell'elaborato progettuale, stabiliranno il punto preciso di collocazione delle postazioni di monitoraggio a seguito di un sopralluogo, necessario a verificare l'accessibilità dell'area e la sua idoneità a proteggere la strumentazione nei confronti di atti vandalici, nonché la disponibilità e le modalità di alimentazione elettrica;
- l'Arpa e la Sogin concorderanno le specifiche tecniche del sistema di trasmissione dell'eventuale segnale di allarme rilevato dalle postazioni.

Tutto ciò premesso,

- visto il DEC VIA DSA-DEC-2008-915 del 19 settembre 2008;
- vista la d.g.r. n. 19-2351 del 13 marzo 2006;
- visto il documento Sogin SLCX052017 *“Progetto per ottemperanza prescrizione 9.4.1 DEC-VIA CEMEX”*;
- attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016;
- attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della d.g.r. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

*determina*

- di ritenere ottemperata la prescrizione n. 9.4.1. del decreto ministeriale di compatibilità ambientale DSA-DEC-2008-915 del 19 settembre 2008, relativo all’“Impianto di solidificazione di rifiuti radioattivi liquidi processo CEMEX e deposito temporaneo di manufatti di III categoria dell’impianto EUREX”, da realizzarsi nel Comune di Saluggia (VC), presentato dalla Società Sogin S.p.a., a seguito dell’esame della documentazione agli atti e sulla base delle risultanze dell’istruttoria, condotta con l’Arpa Piemonte ed il Comune di Saluggia;
- di trasmettere la presente determinazione alle competenti strutture del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del mare per il prosieguo di competenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 22/2001 nonché ai sensi dell’art. 40 del d. lgs 14 marzo 2013, n° 33 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Informazioni ambientali”.

Il Dirigente del Settore  
ing. Aldo Leonardi

Il funzionario estensore  
ing. Elisabetta Sossich